

ALCUNI NOMI E VOLTI

PROVINCIALE, VICARIO PROVINCIALE E CONSIGLIO

Kevin Duffy
Provincial
Paris



Declan Marmion
Vicario provinciale
Dublin



Hubert
Bonnet-Eymard
London



Edwin
McCallion
Dublin



Daniel
Fernández
Sahagún



- **Kevin** è sempre sotto trattamento medico in Inghilterra. Dopo aver partecipato al Consiglio della Società a Roma nel mese di ottobre, si insedierà a Parigi. Per il momento, Declan è provinciale ad interim. Kevin sarà provinciale a tempo pieno, ma tutti i membri del consiglio hanno altre responsabilità;
- **Declan**, vicario provinciale, è professore di teologia presso l'università Pontificia nazionale di San Patricio, Maynooth, e amministratore nazionale dell'unità irlandese;
- **Hubert** è il superiore della comunità di Notre Dame de France, dove lavora, e serve diversi organismi al servizio della Chiesa di Francia;
- **Edwin** è parroco della parrocchia St Brendan's Parish Coolock, Dublino, superiore della locale comunità e ricopre diversi altri ruoli nell'amministrazione dell'unità irlandese;
- **Daniel** lavora nel ministero relativamente nuovo della provincia a Sahagún, in Spagna, al servizio delle persone che fanno il Cammino verso San Giacomo di Compostella.

CASA PROVINCIALE

Jimmy McElroy
econo-
provinciale e
superiore della
comunità
marista



François
Chauvet
interprete



Odile
de Villenaut
segretario
provinciale e
responsabile
dell'ufficio



Bertrand
La Clavière
direttore
amministrativo
e finanziario



Cora
Dubruque-
Cantú
responsabile
informazione-
previsione



UNA PAROLA DEL PROVINCIALE

Alcuni problemi di salute mi trattengono temporaneamente dall'altra parte della Manica. Da qui il titolo "una parola del provinciale" anziché l'abituale "saluti da Parigi"...

In primo luogo, a nome di tutti i confratelli, desidero ringraziare Martin McAnaney e Jean-Marie Bloqueau, così come i consiglieri provinciali uscenti. Un lungo periodo di transizione, il più delle volte su Zoom, ci ha mostrato, a noi che gli succediamo, quanto hanno investito nel loro lavoro. Ora hanno iniziato un periodo di meritato riposo e rinnovamento.

Per il futuro, desideriamo basarci sulle decisioni del recente Capitolo provinciale. I testi sono stati approvati da Roma e li pubblicheremo al più presto nelle diverse lingue.

Per la nostra **INTENZIONE DI PREGHIERA MENSILE**, suggeriamo di pregare per **l'attuazione delle decisioni del capitolo**.

Kevin Duffy SM

I NOSTRI DEFUNTI

Walter Poppe (NL) 13.08.2022

RITIRO PROVINCIALE EUROPEO - LA NEYLIÈRE, 17-23 LUGLIO 2022



Jean-Bernard Jolly scrive: Un piccolo numero di Maristi si è avventurato nella nuova normalità per partecipare al primo ritiro provinciale del dopo-pandemia a La Neylière, che vive anche lei delle incertezze. La pandemia si allontana, lasciando un paesaggio mutato in cui le case di ritiro e di accoglienza sono spesso in difficoltà. L'équipe de La Neylière, sotto la direzione del nuovo direttore Thomas Guillet, ha tuttavia riservato la tradizionale calorosa accoglienza.

Suor Georgeanne Donovan, superiora generale delle SMSM, ha animato il ritiro. Il Tema era **la spiritualità marista, "ancora che ci tiene insieme"**. In due relazioni al giorno, ha spiegato come possiamo far fronte con fiducia ad un futuro incerto riappropriandoci dei misteri familiari quali Nazareth, la Chiesa nascente nella Chiesa primitiva, una presenza sconosciuta e nascosta nel mondo.



Georgeanne ha proposto due esercizi quotidiani. Al mattino, una "lectio divina" sui testi del Vangelo, la sera un esercizio "Emmaus" dove due partecipanti al ritiro condividevano una rilettura della giornata. Gli spagnoli Rafael Rámila et Ángel Antón, per esempio, hanno condiviso una meditazione basata sull'Anno delle Vocazioni del 2022.

Il ritiro è terminato con la rinnovazione dei voti dei religiosi maristi, una celebrazione della promessa fatta a Fourvière, e l'impegno della laica marista Anne Marie Salgo.

Il testo della riflessione sul ritiro: IT bit.ly/smretrIT
EN bit.ly/smretEN FR bit.ly/smretrFR ES bit.ly/smretrES

LA STORIA DI UN'ASSOCIATA LAICA

Scrivo queste righe in un pullman che mi porta da un piccolo villaggio rurale nel sud dell'Ungheria a Budapest. Attraverso montagne e campi, la regione dove sono nata durante l'ultimo decennio del comunismo e dove sono cresciuta in un'era di cambiamento e libertà negli anni 90. Questo villaggio era la mia "Nazareth", insignificante e nascosta, lontana da un regime autoritario. Sono stato accolto in una famiglia modesta e laboriosa e in una piccola e fiorente comunità parrocchiale dove si è formata la mia fede.

Mi sono trasferita in Inghilterra dopo la laurea. Prima di iniziare a lavorare a tempo pieno, ho trascorso un anno in una scuola di evangelizzazione nel centro di Londra. È stato allora che ho incontrato la vicina parrocchia marista di Notre Dame de France – un luogo di pace e un'oasi per me, con una comunità dalla mentalità aperta che ci ha accolto per l'evangelizzazione di strada e per la sensibilizzazione vicino a Leicester Square.

Nel 2006 ho iniziato a lavorare al progetto di evangelizzazione congiunto di quattro parrocchie cattoliche nel West End di Londra e ho organizzato il festival Spirit in the City. Ho incontrato Dio in luoghi diversi e in diversi modi, nel trambusto della città, che è un crogiolo di culture e nazionalità. Sono stata anche coinvolta più da vicino con Notre-Dame de France come membro della più ampia comunità di religiosi e laici che vivono in quei locali. È stata un'esperienza piena di grazia e mi è sembrato molto naturale condividere una vita di preghiera, missione, spiritualità e vita ordinaria come la famiglia di Maria.

Non sentivo il bisogno di rivendicare il titolo di "laica marista". Era semplicemente la mia casa spirituale. A poco a poco, sono arrivata a desiderare una sorta di impegno per tutta la vita nell'opera di Maria che vada oltre la collaborazione per la missione. Non c'era un quadro chiaro per questo, e sono seguiti anni di discernimento con i religiosi maristi. Finalmente ho potuto assumere una nuova forma di impegno come associata della Società di Maria.

Sono grata di averlo potuto celebrare in un momento semplice ma bello al termine del ritiro provinciale a La Neylière il 22 luglio. Sento un senso di "ritorno a casa". Non sono sicura di cosa riserverà il futuro alla mia vocazione e alla mia missione di Associata marista, ma so che è il Signore che tiene il mio futuro nelle sue mani piene di amore. **O Maria, dolce e buona, ispiraci a modo tuo e continua a chiamare le persone a compiere la tua opera!**

(Il testo completo è disponibile in inglese: bit.ly/AMSstory)

Anne Marie Salgo

